

ELEMENTI ESSENZIALI PER L'ADOZIONE DEL BANDO "BUONE PRATICHE PER GARANTIRE AMBIENTI DI LAVORO PIU' SANI E PIU' SICURI".

1. Finalità dell'intervento

Al fine di riconoscere e apprezzare competenze, esperienze e professionalità Regione Toscana indice un concorso per raccogliere le buone pratiche di tipo tecnico-organizzativo-procedurale per la salute e sicurezza sul lavoro, così da valorizzare le aziende che promuovono azioni migliorative per la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di creare e diffondere un Archivio di strategie/azioni/processi aziendali sul tema.

Le finalità della manifestazione di premiazione per le buone pratiche sono principalmente:

- dimostrare i vantaggi delle buone pratiche in termini di sicurezza e salute;
- aumentare la disponibilità di informazioni sulle buone pratiche;
- favorire, tramite Internet e altri mezzi di comunicazione, lo scambio e la diffusione di informazioni sui modi efficaci di prevenzione e sulle soluzioni pratiche adottate;
- accrescere la cultura della salute e sicurezza e la consapevolezza che la prevenzione dei rischi è interesse di tutti;
- promuovere azioni all'interno delle imprese per agevolare la prevenzione dei rischi;
- premiare le imprese che hanno contribuito in modo rilevante e innovativo alla cultura della salute e sicurezza degli ambienti di lavoro.

2. Soggetti ammessi al concorso

Possono presentare la propria candidatura grandi imprese e micro, piccole e medie imprese (MPMI) compresi i liberi professionisti così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 con almeno una sede operativa in Toscana. Forme associative, raggruppamenti costituiti da almeno 2 imprese/professionisti, con almeno una sede operativa in Toscana.

E' richiesto che siano in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi.

E' esclusa la partecipazione di imprese i cui datori di lavoro e dirigenti abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne in sede penale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e che abbiano procedimenti penali, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, avviati negli ultimi due anni ad esclusione di quelli sospesi ai sensi del Dlgs 758/94.

3. Criteri di valutazione

I progetti saranno valutati attribuendo loro un punteggio secondo i criteri sotto indicati:

Coerenza del progetto con le finalità del bando	<i>fino a punti 15</i>
Innovazione del progetto	<i>fino a punti 10</i>
Trasferibilità del progetto ad altri contesti lavorativi	<i>fino a punti 15</i>
Efficacia prevenzionale valutabile in termini oggettivi anche attraverso il confronto della situazione ante e post intervento e valutazione della riduzione del rischio di infortuni e /o malattie professionali.	<i>fino a punti 15</i>
Fattibilità tecnica ed economica (il progetto deve essere facilmente attuabile e essere realizzato con costi contenuti)	<i>fino a punti 10</i>
Presenza di azioni e contenuti di tipo formativo/informativo	<i>fino a punti 10</i>

Coinvolgimento attivo nella predisposizione e attuazione del progetto dei lavoratori e degli RLS/RLST	<i>fino a punti 15</i>
Investimenti in upgrade tecnologici finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza	<i>fino a punti 10</i>

4. Premiazione

Saranno premiate, distinte per dimensione aziendale, le buone pratiche valutate migliori in funzione del punteggio ottenuto. I premi consistono nel conferimento di una targhe di merito e di un logo utilizzabile all'interno di documentazione e dei siti web delle imprese vincitrici.